

Cavarra: "Dobbiamo fare attenzione a non spezzare il rapporto tra cittadini ed enti locali"

## Crisi economica / Il Comune alle prese con il Bilancio 2009 tra tagli e minori trasferimenti

NON SARÀ semplice quest'anno per l'amministrazione sarzanese chiudere i conti del bilancio di previsione 2009. E le cause non sono certo imputabili all'ente. Una serie di tagli più o meno annunciati dallo Stato centrale rischiano, non soltanto, di mettere in forti difficoltà il Comune, ma anche di avere ripercussioni tangibili sui cittadini, già provati dalle prime ripercussioni della crisi economica in atto.

La parola d'ordine dell'amministrazione comunale è quella di cercare di non tagliare i servizi per i cittadini soprattutto nel settore sociale, ma l'impresa è particolarmente ardua. La notizia, davvero poco gradita, è apparsa sul sito ufficiale della Direzione Centrale della Finanza Locale: "Per l'anno 2009 gli stanziamenti previsti a favore dei Comuni relativi alla copertura determinata dal taglio dell'Ici sulla prima casa coprirà una percentuale pari a circa 86% del gettito complessivo attestato nel corso del 2008". In parole povere il taglio agli stanziamenti porterà nelle casse del nostro comune circa 250mila euro in meno. Se non bastasse l'ente è ancora in attesa che venga saldata la quota relativa al 2008.

A questo si aggiunge l'inasprimento delle misure per il blocco della spesa (il cosiddetto Patto di Stabilità) che impedisce di programmare investimenti. Un esempio su tutti quello dell'avvio dei

lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza della scuola elementare del XXI Luglio per i quali l'amministrazione ha a disposizione le risorse necessarie ma è impossibilitata dai vincoli del patto a poterle spendere.

"Questo processo di riduzione molto consistente delle risorse - afferma l'assessore alla programmazione economico-finanziaria Alessio Cavarra - sta creando gravi difficoltà alle amministrazioni comunali che con crescente fatica riescono a garantire il pareggio di bilancio. Il taglio dell'Ici attuato già nello scorso anno, che il Governo non ha ancora provveduto a rifondere ai Comuni, ha prodotto danni non solo in termini finanziari ma anche di cassa dove è venuta a mancare la liquidità che serve per pagare i servizi, le imprese che lavorano con l'ente ecc..."

Che la situazione sia pesante lo testimonia il fronte comune ed unito che vede parlare all'unisono la stragrande maggioranza dei comuni italiani".

"Gli stessi parametri del Patto di stabilità - insiste Cavarra -, andrebbero rivisti perché oggi ci impediscono di programmare investimenti che porterebbero anche una boccata d'ossigeno prezioso alle imprese che lavorano con gli enti locali contribuendo a rimettere in moto l'economia". Il riferimento è alla possibilità di scongelare a livello nazionale alcune decine di

milizia di euro oggi immobilizzate.

Tornando alla realtà locale l'assessore Cavarra conclude richiamando l'attenzione su un aspetto tutt'altro che secondario: "La crisi economica - conclude - cresce il bisogno di sostegno e di sicurezza che i cittadini chiedono in primis ai Comuni. Se spezziamo questo rapporto rischiamo di far pagare le famiglie e a chi ha più bisogno con il rischio di trasformare la crisi economica in sociale. Stiamo lavorando e facendo il possibile per impedire, almeno nella nostra realtà, che questo accada, mettendo in atto anche iniziative anti-crisi per cercare di rilanciare i consumi. Ma per quanto strettamente correlato al bilancio, le responsabilità e, conseguentemente, le possibilità di azione, nelle nostre mani sono per davvero poche".



“

**250MILA EURO  
IN MENO PER TAGLIO  
ICI 1ª CASA**

”

## Crisi economica Ecco il mercato del contadino

NASCE un mercato dedicato alla vendita diretta dei prodotti coltivati nel territorio. Il primo e terzo fine settimana dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno presso l'area verde del centro sociale Barontini, i produttori locali regolarmente iscritti alla camera di commercio venderanno i prodotti derivanti dalle loro coltivazioni. L'iniziativa, a seguito della proposta avanzata dalla Commissione Affari Sociali presieduta da Giancarlo Rosignoli, è promossa dagli assessorati alle attività produttive e all'ambiente e alla agricoltura le associazioni di categoria Coldiretti e Cia e con il patrocinio della Provincia della Spezia e dell'associazione Valle del Biologico Val di Vara.. I benefici di una simile iniziativa sono diversi e rivolti su più fronti. Innanzitutto i consumatori avranno la possibilità di acquistare con prezzi più bassi grazie alla filiera corta, che garantisce, tra l'altro, anche l'origine del prodotto mentre per i produttori si tratterà di un'occasione importante per mettere in atto nuove strategie di vendita e quindi assicurarsi nuove entrate. Oltre a questo sono evidenti le

ripercussioni positive sull'ambiente: i prodotti cosiddetti a Km 0 garantiscono un risparmio di anidride carbonica di circa 1000 Kg per famiglia. Infine, riflessi importanti si manifestano anche dal punto di vista dell'amministrazione comunale, in termini di effetto trainante sul turismo e sulla vivibilità e socialità di aree e spazi pubblici.

"L'idea - spiegano l'assessore Antonella Guastini e l'assessore Alessio Cavarra promotore dell'iniziativa - è ancora una volta quella di mettere a disposizione come amministrazione comunale, strumenti, se vogliamo anche creativi, per andare incontro alle esigenze di consumatori e produttori. In particolare un mercato come questo favorisce lo stimolo alla concorrenza su qualità e prezzi, la valorizzazione delle tipicità locali e il conseguente mantenimento della biodiversità, la promozione della cultura rurale, la salvaguardia dell'ambiente, oltre a connotarsi come un'occasione importante di socializzazione".



## Crisi economica Percorsi formativi a sostegno del settore commerciale

PRENDERÀ il via prossimamente un progetto formativo finalizzato all'aggiornamento professionale di coloro che operano, a vario titolo, nel settore commerciale, realizzato dall'assessorato alla formazione professionale in collaborazione con le aziende aderenti al Consorzio Sistema Sviluppo Sarzana. Il progetto prevede la realizzazione di diversi corsi di formazione (circa 8) della durata di 20 ore ciascuno, finalizzati all'apprendimento dell'informatica per il commercio, delle lingue straniere e con approfondimenti collaterali sulle tematiche relative al franchising e al sistema del tax free.

Inoltre è prevista la realizzazione di due seminari aperti a tutti gli interessati, nel corso dei quali verranno analizzate le modalità di gestione di un'impresa commerciale, gli aspetti strettamente economici e finanziari, le normative, la logistica, l'accoglienza del cliente, aspetti particolarmente utili per coloro che intendono intraprendere in questo settore. "Attraverso questi progetti forma-

tivi - spiega l'assessore alla formazione Alessio Cavarra - che specializzano il personale operante nel settore commerciale, perseguiamo un triplice obiettivo.

Da un lato quello di mettere a disposizione del cliente - acquirente un'offerta commerciale più qualificata; dall'altro quello di aiutare un settore che, anche in città, sta cominciando a sentire i primi riflessi della crisi economica. Siamo convinti, infatti, che

soltanto puntando sulla qualità e sulla specificità dell'offerta che si propone, è possibile rilanciare a pieno il commercio, facendo sì che le persone scelgano Sarzana per i loro acquisti.

Inoltre, in questo modo, - continua Cavarra - mettiamo a disposizione delle persone strumenti formativi che accrescono i loro percorsi personali e che diventano un bagaglio di conoscenze e competenze spendibili concretamente nel mondo del lavoro, perseguendo quindi le finalità tipiche delle politiche formative".

“

**CAVARRA: "8 CORSI  
PER SPECIALIZZARE  
IL PERSONALE"**

”